



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Al Coordinamento Nazionale FP CGIL VVF

e, p.c. All’Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

All’Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OGGETTO: Divulgazione di resoconti e/o verbali e iniziative proposte – Richiesta di chiarimenti.
RISCONTRO.

In riferimento alla nota in oggetto del 24 novembre us di codesta OS, si ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti sia in merito alla natura dei resoconti prodotti dal Comitato Unico di Garanzia del Corpo, sia relativamente alle iniziative richiamate.

Preliminarmente, si rappresenta che, considerati i compiti assegnati dalla legge, le attività del CUG possono frequentemente occuparsi di dati personali sensibili o sensibilissimi, quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute ovvero anche di rilevanza penale. Al riguardo, il regolamento di funzionamento interno del CUG del CNVVF all’articolo 10 rinvia espressamente alle norme di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

Conseguentemente risulta applicabile il decreto del Ministro dell’intero 16 marzo 2022, recante *Disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell’art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall’articolo 16 della legge 11 febbraio 2005, n. 15*, ed in particolare gli articoli 4 e 6 relativi ai documenti esclusi dall’accesso per motivi di segretezza e riservatezza del Ministero ed ai documenti non accessibili per motivi di riservatezza del personale o di terzi.

Pertanto, il Comitato ha ritenuto di provvedere ad una documentazione semplificata dei propri lavori mediante resoconto sintetici e non dettagliati.

Nel corso dell’incontro del 21 novembre 2025 è stato rinnovato ai componenti del CUG che i resoconti predisposti al termine delle riunioni, non essendo deliberazioni formalmente assunte né atti soggetti a validazione, non rientrano tra quelli destinati alla pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Ciò non costituisce in alcun modo un divieto generalizzato alla diffusione di informazioni relative ai lavori del Comitato, bensì una precisazione circa la natura interna dei resoconti, i quali

non rappresentano atti amministrativi conclusivi di procedimenti di amministrazione attiva o di controllo.

Rimane comunque ferma l'intenzione del Comitato in parola di valutare modalità di comunicazione più strutturate, purché coerenti con il quadro normativo e con le esigenze di correttezza e completezza dell'informazione. Infatti, lo stesso Comitato ha già promosso la creazione di uno spazio dedicato specificatamente al CUG sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in corso di predisposizione, di cui peraltro tutti i componenti del CUG sono a conoscenza.

Tale intervento richiede tuttavia la definizione di un modello comunicativo ufficiale e validato, nel rispetto delle competenze degli uffici preposti.

Con riferimento alle proposte richiamate nella nota, come codesta O.S. ha evidenziato, sono attivi in seno al CUG del Corpo vari gruppi di lavoro sulle tematiche citate che riguardano ambiti di indubbia rilevanza. Tuttavia, come già ribadito, il CUG ha la funzione di formulare pareri e proposte, mentre eventuali iniziative di natura contrattuale o normativa richiedono percorsi ulteriori e specifici. Il Comitato sta predisponendo una ricognizione complessiva delle proposte emerse, al fine di valutarne la fattibilità, le ricadute economiche e gli ambiti di competenza (contrattuale, regolamentare o legislativa). Tali elementi potranno costituire oggetto di successiva comunicazione e confronto con le parti sociali direttamente con l'Amministrazione, qualora le suddette proposte siano condivise.

Infine, sul percorso di massima condivisione, si conferma la volontà di questo Comitato di garantire la massima trasparenza possibile, nel rispetto delle procedure e dei ruoli istituzionali.

Le osservazioni formulate da codesta O.S. saranno tenute nella dovuta considerazione ai fini di un miglioramento complessivo dei processi informativi e partecipativi.

In attesa di ulteriori momenti di confronto in merito ai temi sollevati, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(D'ANGELO)